

Allegato 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE		
	DESCRIZIONE	ALLEGATI alla manifestazione di interesse
A) REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PREVISTI DAL II BANDO		
1	avere una stabile organizzazione in Italia, essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese, ove tenuti alla relativa iscrizione;	
2	essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;	
3	essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero e non trovarsi nella condizione di aver ricevuto e non rimborsato aiuti dichiarati incompatibili con il mercato interno;	
4	trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;	
5	non essere stati sottoposti alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;	
6	non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nella Parte I, capitolo 2, par. 2.4, punto 63) degli orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali o dall'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 o dall'art. 2, punto 59) del Regolamento (UE) 2022/2472.	
B) ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'		
7	Avere sede operativa (Unità operativa) che svolge attività di allevamento linea vacca vitello nel territorio distrettuale così come definito dall'Accordo di Distretto Rurale della Toscana del Sud	
8	Essere Imprenditore agricolo professionale (IAP) iscritto, riconosciuto o equiparato; coltivatore diretto (CD) iscritto	
9	Non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno	
10	Essere in regola con il versamento del diritto annuale camerale negli ultimi 5 anni dovuto alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno o di Arezzo-Siena	
11	allevamento linea vacca vitello	Copia della schermata presa dalla BDN-Sistema Informativo Veterinario riportante nell'Elenco delle tipologie produttive" il Codice "LVV", riferito alla "Descrizione LINEA VACCA VITELLO (Percorso: VETINFO-DATI-INTERROGAZIONI-ALLEVAMENTO-COD AZIENDALE-TIPOLOGIE PRODUTTIVE)
12	iscrizione a Libro genealogico/Registro anagrafico >10 UBA	Copia del "Registro di stalla ASL" ufficiale rilasciato dalle Associazioni Nazionali Allevatori per quanto riguarda i capi iscritti ai Libri Genealogici Nazionali (i.e. Chianina, Maremmana,...) o dall'Associazione Italiana Allevatori per quanto riguarda l'inclusione dei capi ai Registri Anagrafici (i.e. Aubrac, Mucco pisano,...) nei quali viene riportata la razza dei soggetti, unitamente alla matricola
13	consistenza capi >10 UBA	Copia della schermata presa dalla BDN-Sistema Informativo Veterinario riportante nella sezione "Registro di Stalla" il numero dei capi in allevamento/registro presenti, insieme al "Registro di stalla" informatizzato, scaricabile dalla stessa sezione - obbligatorio dal 14/6/23 per Decreto Ministeriale n. 229922 del 31 maggio 2023 (Percorso: VETINFO-DATI-INTERROGAZIONI-ALLEVAMENTO-COD AZIENDALE)
C) REQUISITI OGGETTIVI		
14	Investimento complessivo superiore a 100.000,00 euro	
15	Possesso dei beni immobili (suolo o fabbricati) su cui sono effettuati gli investimenti	Dichiarazione sul possesso dei beni immobili. Il soggetto beneficiario deve avere la disponibilità degli immobili (suolo e fabbricati) ove saranno realizzati gli investimenti, rilevabile da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, affitto, da opzioni di acquisto, da concessioni demaniali, da atto formale di assegnazione, nel caso di aree rientranti in agglomerati industriali ovvero di aree comunali attrezzate. Documentazione: All. 4 MASAF compilato e sottoscritto
16	Cantierabilità (rispetto della normativa urbanistica ed edilizia, nonché rispetto ai vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso dei beni immobili interessati dagli investimenti)	Dichiarazione del tecnico abilitato. Il soggetto beneficiario deve presentare un'attestazione rilasciata da un tecnico abilitato, non legato da rapporto di dipendenza o assimilato al Soggetto Beneficiario, iscritto ad albo professionale, con la quale si dichiara che il suolo e gli immobili interessati dal Progetto sono rispondenti, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso e, nel caso in cui il Progetto preveda la realizzazione di interventi che necessitano di concessioni e/o autorizzazioni, l'inesistenza di motivi ostativi al loro rilascio ovvero che le opere previste rispettano la normativa urbanistica ed edilizia. Inoltre, l'attestazione deve indicare, ove i procedimenti autorizzatori lo richiedano, tutti gli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di altre amministrazioni o enti che dovessero essere necessari ai fini della realizzazione degli interventi. Documentazione: All. 4 MASAF compilato e sottoscritto